

Scheda biografica del Caduto Partigiano

COGNOME SISTI NOME RINO
 (nome battaglia) Paternità fu Carlo
 Maternità fu Cristina Restelli Luogo e data di nascita
Milano 28 febbraio 1928 Professione

DATI DEI FAMIGLIARI

MOGLIE (Cognome, nome e data nascita)
 Residenza e indirizzo Baggio Quinto Romano, 5
 Occupazione
 FIGLI (nome e data nascita)

Occupazione
 GENITORI VIVENTI (cognome, nome e età)
 Occupazione

ATTIVITÀ PARTIGIANA

Formazioni alle quali ha appartenuto
 dal al
 Località
 Divisione 34^a Sergio Di Vita / Comandante
 Brigata R. Vitriani Comandante
 Distaccamento Comandante

È iscritto all'A.N.P.I. (specificare Sezione)
 È stato riconosciuto e con che grado

DOVE È CADUTO (specificare luogo, data e modalità)
Caduto in combattimento a Graveno (Torino) il 10 maggio 1944

ASSISTENZA EFFETTUATA

DENARO			INDUMENTI			CURE SANITARIE E MEDICINE		
DATA	SOMMA	NOTE	DATA	SPECIFICAZIONE	IMPORTO	DATA	SPECIFICAZIONE	IMPORTO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA - Sezione di Milano

cap. Redi n° 63

M. 909

BIOGRAFIA DEL PATRIOTA SISTI RINO

Sisti Rino - nato il 2 agosto 1922 a Quinto Romano (Milano) - soldato di leva, alla data 8 settembre 1943 mentre stava rientrando con la IV^a Armata dalla Francia, venne fatto prigioniero dai soldati Tedeschi nei pressi di Viareggio ed internato immediatamente in Germania.

Dopo due mesi di stenti si decide ad acconsentire firmando per l'inquadramento ai reparti delle SS Italiane onde poter ottenere il rimpatrio che avvenne nel mese di dicembre. Rientrando passò immediatamente al deposito alla Caserma S. Paolo a sud di Torino.

Dopo alcuni giorni partì immediatamente sulle alture nei pressi di Torino arruolandosi nelle formazioni Partigiane della 43^a Divisione Sergio DE VISIS - Brigata Carlo NINO.

Sua ferma intenzione di combattere il Nazifascismo e incominciò a combattere nei pressi di S. Maria Maddalena nel comune di Giaveno. I suoi compagni patrioti gli vogliono bene ed ogni poco si trovava sempre di guardia ai passaggi obbligati, affinché il giorno 10 maggio 1944 in un combattimento sanguinoso venne ferito gravemente dai Nazifascisti e venne fatto prigioniero degli stessi; sevizato e torturato il giorno 12 maggio 1944 cessò di vivere. Lasciato quasi 20 giorni in alta montagna affinché i suoi compagni l'ho ritrovarono e l'ho seppellirono al Cimitero di S. Maria Maddalena - Giaveno-

Il 10 maggio 1945 tramite il C.L.N. di Quinto Romano viene concessa l'esumazione della salma e trasportata al Cimitero Maggiore di Milano nel Campo dei Caduti per la Libertà d'Italia.

Compagno SISTI Luigi

Via Caldera 111 Quinto Romano - Milano

Allego fotografia.

Milano, li 9 febbraio 1946.==



stop. reach' n' 63
Dope